

APPUNTAMENTI COMUNITARI

1. Sabato 20 aprile, alle ore 21.00 in chiesa S. Vito, adorazione animata dai giovani con possibilità di confessioni.
2. Iniziamo ad avvisare che domenica 26 maggio, in tutte le nostre parrocchie, celebreremo gli anniversari di matrimonio. Chi fosse interessato a partecipare alla celebrazione comunitaria dia il proprio nominativo nelle rispettive sacrestie.
3. In vista della recita del S. Rosario nel mese di maggio, chi volesse accogliere la recita del S. Rosario presso la propria abitazione lo segnali nelle rispettive sacrestie.
4. Oggi l'oratorio aperto è quello di Birago.

SACERDOTI per le CONFESSIONI

nelle chiese parrocchiali, Sabato 20 Aprile

15.45-16.45 **COPRENO** don Silvano, **S. VITO** don Mario
16.45-17.45 **CAMNAGO** don Marco, **CIMNAGO** don Francesco
BIRAGO don Angelo
inoltre 20 minuti prima dei funerali

GIOVEDÌ 18 APRILE 2024, PRESSO IL BAR DELL'ORATORIO DI CIMNAGO, RIUNIONE PER ORGANIZZARE LA FESTA DEL S. CROCFISSO DEL 30 GIUGNO PROSSIMO. LA RIUNIONE È APERTA A TUTTI.



Cinema Teatro
Sant'Angelo

www.cineteatrolentate.it
info@cineteatrolentate.it
tel: 338.7762370



Sabato 13 aprile ore 21.15
Domenica 14 aprile ore 15.30 e ore 18.00
Lunedì 15 aprile ore 21.15

UN MONDO A PARTE

CALENDARIO per i BATTESIMI

in ogni parrocchia della Comunità Pastorale alle 16.30

BIRAGO nella **prima** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
CAMNAGO nella **seconda** Domenica dei mesi di
Gennaio, Marzo, Maggio, Luglio, Ottobre, Dicembre
CIMNAGO nella **prima** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
COPRENO nella **seconda** Domenica dei mesi di
Febbraio, Aprile, Giugno, Settembre, Novembre
S. VITO ogni **ultima** Domenica di tutti i 12 mesi

Le richieste necessariamente in segreteria
di p.za s. Vito 27 o direttamente dal parroco (392.6871246)

ORARI s.te MESSE della Comunità Pastorale

BIRAGO prefestiva 20.30; festive 8.00, 10.30; Mar., Gio., Ven. 9.00
CAMNAGO prefestiva 18.00; festive 10.00, 20.30; Mar., Gio., Ven. 8.30
CIMNAGO prefestiva 20.00; festiva 10.00; Lun., Mer., Ven. 18.00
COPRENO prefestiva 17.00; festive 9.00, 11.15; Lun., Mer., Ven. 8.00
S.VITO prefest. 17.00; festive 8.30, 11.00, 18.00; da Lun. a Ven. 7.00 e 8.30
* in tutte le parrocchie in caso di funerale (a s.Vito solo se il funerale è alle 10.30)
la s. Messa d'orario di quel giorno viene sostituita dal funerale

s.te Messe con memoria dei defunti del mese:

1. durante la Messa parrocchiale del **Sabato/Domenica successiva**
2. un ricordo per tutti i defunti del mese
nell'**ultimo/a Sabato/Domenica** dello stesso mese:
S. VITO Domenica 18.00, **CAMNAGO** Domenica 20.30,
BIRAGO Sabato 20.30, **COPRENO** Domenica 9.00,
CIMNAGO Sabato 20.00

NUMERI UTILI in Comunità Pastorale

don Marcello 392.6871246, don Francesco 338.5440799
don Mario 339.2042262, don Silvano 340.6230318
don Angelo 334.1837553, Mariella (consacrata) 339.8838012

SEGRETERIA della Comunità Pastorale

p.za s. Vito 27, 0362.560210 (anche fax)
E_mail: lentatesulseveso@chiesadimilano.it
apertura: Lunedì, Giovedì, Venerdì 16,30-18.30
Martedì, Mercoledì 9.00-11.00

il PARROCO don MARCELLO

è a disposizione nelle case parrocchiali, 17.00-18.30
Lunedì a **CIMNAGO** Giovedì a **S. VITO**
Martedì a **CAMNAGO** Venerdì a **COPRENO**
Mercoledì a **BIRAGO**

CENTRO ASCOLTO CARITAS interparrocchiale

Copreno, via Montenero 13,
Martedì 16.00-18.00
Mercoledì 16.00-18.00 (per attenzione al lavoro)
Giovedì 16.00-18.00

tel 0362.565858 (in orario d'apertura)

IBAN del c/c è: IT97 L083 7433 2400 0000 6602 597

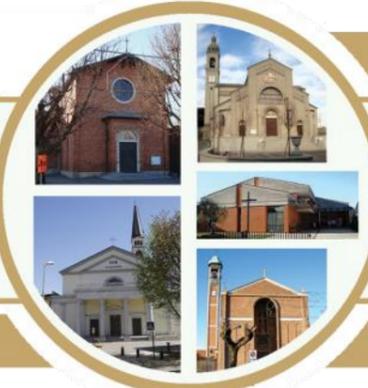
(Banca Credito Cooperativo - Lentate):

Nella causale specificare: **Caritas - patto per la famiglia**
Beneficiario: **Parrocchia s. Vito**

SITO Web della comunità pastorale di Lentate **www.compastlentate.it**

INFORMAZIONE

compastlentate.it COMUNITÀ PASTORALE SANTO STEFANO



ALL'ANGELO DELLA CHIESA CHE ABITA LA DISPERAZIONE SCRIVI...

Concludiamo con questa domenica la lettura delle SETTE LETTERE PER MILANO. Al termine del suo percorso epistolare, l'Arcivescovo pone – quasi in una Grande Litania della Liturgia Bizantina – una lunga e particolareggiata Benedizione sulla “desolazione” che ha incontrato. Ma “la benedizione – precisa l'Arcivescovo - non è una parola magica per qualche scaramanzia. La benedizione è una dichiarazione di alleanza. Dio è alleato del bene”.
Leggiamo dunque insieme quest'ultimo passaggio.

«Conosco la tua desolazione: abiti in una generazione che si è convinta dell'ingenuità della speranza. Sembra opinione comune che la vita venga dal nulla e declini inevitabilmente verso il nulla. La persuasione che la scienza offra l'unica spiegazione affidabile per quello che c'è e quello che succede. Sembra “scientifico” e indiscutibile ritenere la vita, anche la vita delle persone un meccanismo in cui sono assemblate molte componenti, che funzionano per un periodo più o meno lungo e poi si scompongono restituendo il materiale perché possa servire per altre composizioni. Vivi dunque nella desolazione perché l'annuncio decisivo, che è la tua missione, sembra che non interessi a nessuno. “Gesù è risolto” è la verità del mondo e il senso della storia. “Con Lui risorgeremo per partecipare alla vita di Dio” è il senso e la promessa della vita. Ma molte persone oggi ritengono insignificante l'annuncio e inaffidabile la promessa. Forse persino irridono i testimoni del Risorto e inducono alcuni a rinunciare alla professione di fede “per dedicarsi a qualcosa di più utile” secondo i criteri della società. Che cosa allora farai, Santa Chiesa di Dio?

Non devi fare altro che restare fedele alla missione e continuare a testimoniare il Vangelo che hai ricevuto: molta gente non vorrà ricevere la Parola che annunci, ma la tua missione non dipende dalla popolarità o dal consenso, ma dal Signore Gesù che è vivo, presente sempre. Tu continui ad essere annuncio del Regno nei sacramenti che celebri, nella parola che ascolti e annunci, nella carità operosa per cui, praticando lo stile di Gesù, ti prendi cura di tutti e anche dei fratelli e delle sorelle di cui nessuno si cura. Dalla comunione con il Risorto dovrà nascere una gioia sorprendente per una generazione rassegnata. Dalla comunione con il Risorto dovrà nascere una speranza invincibile che sarà invito, provocazione, annuncio, per una generazione disperata. Dalla comunione con il Risorto dovrà nascere uno stile di vita coerente perché il Signore nella sua manifestazione gloriosa chiederà conto a ciascuno delle opere compiute e del frutto dei talenti che ciascuno ha ricevuto per abbracciare tutti nella sua infinita misericordia.»

CHE TUTTI SIANO BENEDETTI.

Ho fatto visita alla città: ho visto la grande Babilonia, ho visto i segni della nuova Gerusalemme.
Ho desiderato dire una parola per incoraggiare al bene e per resistere alle seduzioni della grande Babilonia e alla sua prepotenza.
Ma a che cosa possono servire le mie parole? Piuttosto voglio invocare la benedizione di Dio per tutti: per chi abita, per chi lavora, per chi si aggira smarrito e stanco, per chi si incanta per le bellezze e la storia, per i molti che si dedicano al bene della comunità, per quelli che si ostinano a pensare solo a sé e si espongono alla tentazione di una solitudine disperata. Per tutti: la benedizione di Dio.
La terra è piena della gloria di Dio. La benedizione non è una parola magica per qualche scaramanzia. La benedizione è una dichiarazione di alleanza. Dio è alleato del bene, Dio è alleato per le imprese di bene che danno vita e speranza alla città. Che tutti siano benedetti.
Benedici, Signore, e consola ogni sofferenza, asciuga ogni lacrima.
Benedici, Signore, e incoraggia ogni opera buona, ogni servizio offerto ai più poveri, vittime dell'ingiusto sistema. Benedici anche quelli che sono arrabbiati per l'ingiustizia, quelli che sono confusi per l'inevitabile smarrimento, quelli che sono depressi perché il male è troppo invincibile.
Benedici, Signore, e dona tutti sapienza e forza: c'è troppo lavoro fare, c'è troppa gioia dare, troppe decisioni urgenti da prendere. E noi siamo così pochi, così inadeguati!
Benedici, Signore, le nostre famiglie, le nostre case, i bambini della nostra città, le nostre scuole, i nostri oratori, le nostre società sportive e imprese culturali. Benedici ogni ambiente in cui germoglia il futuro della città.
Benedici, Signore, gli angoli bui, le case degradate, inabitabili e abitate, le vite rovinate: non permettere che ci rassegniamo al degrado. Dona a ciascuno la forza, la gioia, l'intelligenza per il riscatto, per una via nuova da percorrere.
Benedici, Signore, questa nostra città, tutto il bene, tutto il male, tutti: quelli che vengono da lontano e quelli che abitano qui da generazioni. Fratelli tutti!
Benedici, Signore, le comunità dei tuoi discepoli, le nostre parrocchie, le nostre presenze amiche e vive di un amorevole sollecitudine nei quartieri e nei condomini. Benedici i tuoi discepoli perché siano per tutti parola di Vangelo messaggio di speranza invito alla comunione.
Signore, benedici tutti

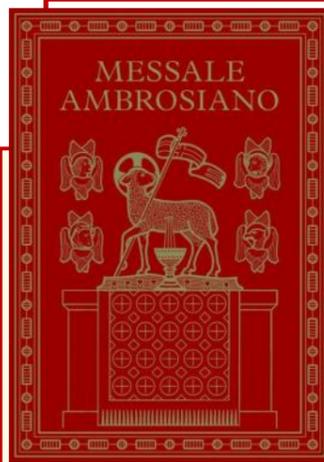
+ Mario Delpini
Arcivescovo di Milano

Il pensiero di don Ambrogio per Ernesto Fumagalli

Ernesto Fumagalli è stato per me un vero amico. Per anni e anni siamo stati insieme con i gruppi parrocchiali al Santuario di Lourdes. Di lui ricordo oltre che una grande umanità anche una fede sincera e un grande amore alla Madonna, e anche la sua carità. Aveva sempre parole di letizia e di consolazione verso gli ammalati.

Abbiamo pregato insieme la Vergine alla grotta di Massabielle. Era un deciso organizzatore in tutto. Mi ha preceduto nel regno dei Cieli. Ora prego per lui e la sua famiglia. La Madonna lo porti con sé in Paradiso. Sarà sempre nei miei ricordi più belli.

Don Ambrogio Visconti



NUOVO MESSALE AMBROSIANO

Lo scorso **Giovedì Santo**, l'Arcivescovo **Mario**, ha firmato e promulgato il nuovo messale per il nostro rito Ambrosiano.

Con l'inizio dell'Avvento 2024 (17 novembre 2024), con tutta la Diocesi di Milano, inizieremo ad utilizzare il nuovo messale.

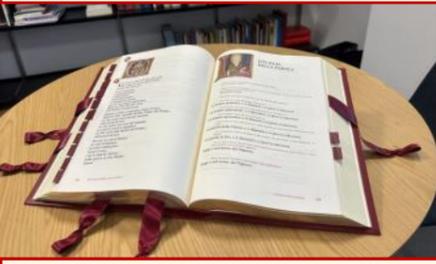
Nei prossimi mesi lo acqueristeremo.

Come comunità Pastorale abbiamo prenotato **TREDICI copie**: due per ogni chiesa parrocchiale. E una copia per: la Cappella delle Suore di Copreno, per la cappella del Cenacolo e per la chiesa di Mochirolo.

Il costo è di € **300,00** a messale, chi volesse contribuire alla spesa delle

parrocchie o volesse regalare il volume, può consegnare l'offerta a don Marcello oppure lasciare l'offerta in una busta con scritto: "per Nuovo Messale di ..."

Grazie fin da ora a chi vorrà partecipare a questa spesa, che siamo tenuti a fare.



Anagrafe della
Comunità Pastorale:
Marzo 2024

Sono nati in Cristo:

CAMNAGO: Lucariello Vincenzo

ADORAZIONE EUCARISTICA animata dai giovani SABATO 20 aprile

ore 21 preghiera guidata, a seguire adorazione personale fino alle ore 23
Chiesa San Vito \ Lentate sul Seveso



Sacerdoti disponibili per le confessioni

CARITAS

RACCOLTA STRAORDINARIA ALIMENTI
sab-dom 20/21 e 27/28 aprile

Il rifornimento della maggior parte dei viveri che distribuiamo alle famiglie nella nostra comunità proviene dal Banco Alimentare. Negli ultimi mesi è diminuita la quantità di cibo ricevuto e recentemente abbiamo avuto comunicazione dal Banco Alimentare che la riduzione si protrarrà fino al termine dell'estate. L'attuazione del programma FEAD 2024 della Comunità Europea sta ritardando la partenza a causa dell'avvio posticipato dei bandi di gara per le ditte fornitrici di nuovi prodotti.

Per far fronte a questa emergenza e garantire la distribuzione mensile chiediamo aiuto a tutte le persone della comunità pastorale.

Lascieremo una cesta in chiesa e invitiamo a donare i seguenti prodotti:

OLIO, ZUCCHERO, TONNO, RISO e LEGUMI.

Grazie a tutti coloro che sosterranno la raccolta.

I volontari CARITAS - Comunità Pastorale S. Stefano - Lentate

LA NOSTRA ADOZIONE!



Si attesta che

**la Comunità Pastorale
Santo Stefano
Lentate sul Seveso (MB)**

- 24° progetto -

Ha adottato una mamma
e il suo bambino

Tramite il CAV : **Roma/1**

Codice del Progetto Gemma : **PG 20737**

Nome bambino:

Data di nascita:

Firma del presidente

Milano, 08.04.2024

PAGINA degli ORATORI



VITA COMUNE GIOVANI

"Che cosa siete venuti a vedere? Che cosa vi aspettate da questi giorni? Che sorpresa desiderate ricevere?". È con queste domande che Don Francesco ha introdotto la vita comune di giovani e 18-19enni all'oratorio di Cimnago, commentando il Vangelo della Trasfigurazione (Mc 9, 2-10): come i discepoli che accolgono l'invito a salire sul monte Tabor, anche noi, aderendo alla proposta, abbiamo avuto la possibilità di assistere e partecipare a qualcosa di più grande di noi, che supera ogni aspettativa.

In aggiunta alle celebrazioni del Triduo ci sono stati proposti due momenti di catechesi per vivere in modo più personale i giorni della Passione di Cristo.

Guidati dal nostro educatore Andrea, abbiamo meditato sul brano del Giovane ricco (Mt 19, 16-22) con il metodo della drammatizzazione del Vangelo: Gesù, chiedendo al giovane di seguirlo, invita tutti noi a rinunciare a tutto per amare, come Lui ha rinunciato alla stessa vita, perché, come ognuno di noi ha intuito nei propri momenti più felici, è amando e accettando di essere amati, anche in modo esagerato come solo Dio sa fare, che si riceve già nella vita terrena "cento volte tanto".

Per il secondo momento di meditazione siamo stati raggiunti da don Marco che, con l'aiuto di tre dipinti di Crocifissioni realizzati da Chagall, ci ha fatto riflettere su diversi aspetti del sacrificio di Gesù e del suo paradosso, il fatto che la salvezza umana si compia in una morte così dolorosa.

Stare con altri giovani in cammino, alternando momenti di convivialità e faccende domestiche ai momenti di preghiera, ci ha permesso di vivere con un'intensità diversa i giorni del Triduo, di renderli veramente diversi e importanti, di tornare a casa con nuovi spunti di riflessione, raggiunti dal grande annuncio della Resurrezione.

Giovanni

QUANTO SEI BELLA ROMA!

Nei giorni 1, 2 e 3 aprile ci siamo recati a Roma con i ragazzi del gruppo preado di terza media dell'UPG Lentate-Barlassina.

Il primo giorno, camminando sotto una pioggia incessante, abbiamo visitato alcune tra le basiliche più importanti della città. Erano enormi ed entrando ci si sentiva immensamente piccoli, circondati da oro, navate molto ampie e tantissimi dipinti pieni di mille significati e storie. Ci siamo ritrovati avvolti da un'atmosfera che non si respira in un posto qualunque.

Abbiamo iniziato il secondo giorno andando nella basilica di San Pietro e per partecipare alla S. Messa celebrata dal nostro Arcivescovo Mario: è stata animata da molti canti ed essendo circondati da ragazzi di altre parrocchie abbiamo percepito molto la sensazione di fraternità e di comunità. Le parole che l'Arcivescovo ha voluto donare ai ragazzi sono state incentrate sul non avere paura di non essere abbastanza, di non essere amati abbastanza e della morte: l'incontro con Gesù può aiutarci a vincere su tutto questo. Come accennavo già all'inizio, anche questa è stata un'esperienza in cui ci siamo sentiti molto piccoli davanti alla grandezza di ciò che avevamo intorno e alle parole che ascoltavamo. Allo stesso tempo, però, cresceva dentro di noi una grande forza interiore.

Nel pomeriggio, invece, abbiamo girato per le strade di Roma e abbiamo avuto modo di passare del tempo di qualità insieme perché, una delle parti più belle di questi pellegrinaggi, è condividere la bellezza che sta intorno con le persone che si hanno vicino. In particolare, dividerlo con i ragazzi ha avuto quel qualcosa in più, perché hanno una luce negli occhi e nel cuore diversa. Sono circondati da un'aura di entusiasmo e voglia di scoprire se stessi e il mondo che rendono anche il tuo modo di vedere le cose un po' più speciale.

Il terzo giorno abbiamo partecipato all'udienza del Papa in cui è stato trattato il tema dell'uomo giusto e di come sia importante che si impari a dare valore alla comunità e alla società e non solo a noi stessi e ai nostri interessi. Ha inoltre sottolineato come sia importante partire da giovani a fare questo, perché solo la giustizia può renderci felici. Anche questo momento è stato intriso dell'intensità e della maestosità che caratterizza ogni parte di questa città. A Roma ti senti un po' più invincibile e romantico del solito.

Infine noi educatori abbiamo avuto un momento di confronto con i ragazzi. Tutti sono stati unanimi nel dire che, oltre alla grandezza di ciò che abbiamo visto e sentito, una parte che resta nel cuore di ognuno è quella composta dalle piccole cose: i momenti passati insieme, giocare a bandiera la sera sotto al Colosseo, le chiacchierate durante pranzi e cene che diventano occasioni di nuove conoscenze, le confidenze tra ragazzi ed educatori che fanno sentire meno soli e soprattutto tantissima gioia condivisa e tempo di qualità che non si può vivere sempre e in qualsiasi luogo.

Valeria



CALENDARIO 1^ e 2^ MEDIA

Orario incontri: dalle 18:00 alle 19:00
dalle 16:00 apertura oratorio

19/04 incontro e cena con le famiglie
a Barlassina

Gli incontri terminano con aprile,
nel mese di maggio l'oratorio
rimarrà aperto per permettere
ai ragazzi di incontrarsi
e stare insieme.

CALENDARIO 3^ MEDIA

Orario incontri: dalle 18:00 alle 19:00
dalle 16:00 apertura oratorio

19/04 incontro e cena con le famiglie
a Barlassina

03/05 incontro a Lentate
10/05 incontro a Lentate
17/05 incontro a Lentate
24/05 incontro a Lentate
31/05 incontro a Lentate
02/06 professione di Fede

CALENDARIO ADO

Orario incontri: dalle 21:30 alle 22:30

15/04 incontro a Lentate
20/04 ore 15.00 incontro
genitori a Barlassina
22/04 incontro a Lentate
29/04 incontro a Lentate
04-05/05 due giorni Venezia e Verona

CALENDARIO GIOVANI

18/04 ascolto testimonianza
25/04 preparazione serata a Rebbio

RESOCONTO VENDITA UOVA DI PASQUA

GRAZIE! Perché abbiamo distribuito 1172 Uova di Pasqua!

GRAZIE! Per l'adesione all'iniziativa "Uovo Sospeso": la vostra generosità ci ha permesso di regalare 25 uova ai bimbi di varie nazionalità ospiti presso le Suore di san Mauro di Copreno e 30 uova alla Caritas parrocchiale che ne ha fatto dono ai bimbi di famiglie in difficoltà residenti nel comune di Lentate.

GRAZIE! Perché potremo consegnare a Simona per la sua missione in Bolivia € 8.400,00

Simona con Ricardo e il piccolo Francesco saranno in mezzo a noi per tutto il mese di giugno, consegneremo loro direttamente il ricavato e ci faremo raccontare a cosa saranno destinati questi fondi.

